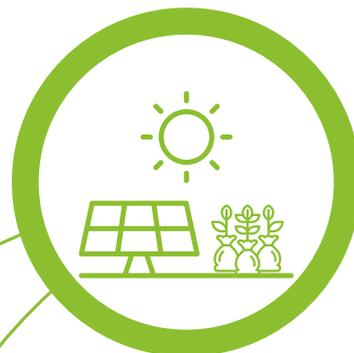


FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2021-2027



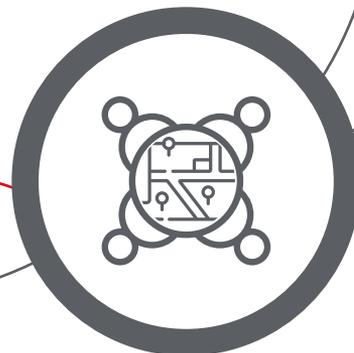
**RICERCA, INNOVAZIONE,
DIGITALIZZAZIONE
E COMPETITIVITÀ**



**TRANSIZIONE ECOLOGICA,
RESILIENZA E BIODIVERSITÀ**



**MOBILITÀ URBANA
SOSTENIBILE**



**COESIONE TERRITORIALE
E SVILUPPO LOCALE
INTEGRATO**

INTRODUZIONE

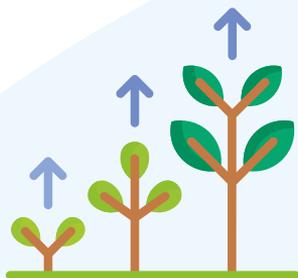
Il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Toscana** ha lo scopo di promuovere una **crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva**, partendo dall'analisi dei bisogni del **territorio** e sulla base delle **opportunità di sviluppo** di esso.

Il Programma è rivolto da un lato al sistema imprenditoriale e dall'altro ad interventi sul territorio attraverso il finanziamento di **progetti di ricerca industriale** e sviluppo sperimentale, il **microcredito** per la creazione di impresa, gli incentivi per l'**internazionalizzazione** e la filiera turistica, l'**efficientamento energetico** delle imprese e degli edifici pubblici, percorsi **ciclo pedonali** e strategie territoriali in aree urbane e interne.

Il Programma Regionale FESR 2021-2027 della Toscana contribuisce al perseguimento degli **obiettivi dell'Unione europea** per un'economia climaticamente neutra ed una società coesa ed inclusiva, in coerenza con quanto previsto dal **Green Deal** europeo, dalla Strategia di crescita sostenibile e dagli obiettivi di sviluppo del millennio promossi da Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

LE SFIDE DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

Sulla base degli obiettivi di policy della programmazione europea 2021-2027, il Programma Regionale FESR della Toscana persegue **tre importanti sfide**:

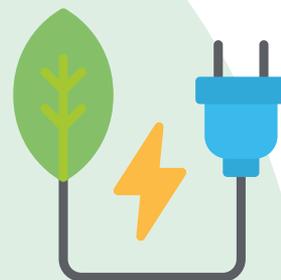


Crescita intelligente: il Programma si propone di consolidare modelli virtuosi di sviluppo che rappresentano eccellenza e sostenerne di nuovi, con il concorso delle **nuove tecnologie** e l'orientamento allo **sviluppo sostenibile**.

La sfida della Crescita intelligente è fortemente ancorata alla **Strategia di specializzazione intelligente** (Smart specialisation strategy, S3) ed è perseguita mediante:

- il rafforzamento della capacità di **ricerca e innovazione**,
- il sostegno alla **digitalizzazione** con particolare attenzione ai servizi della pubblica amministrazione,
- il potenziamento e la competitività delle piccole e medie imprese.

Transizione ecologica: la sfida è affrontata in Toscana da interventi che concorrono in maniera integrata alla **sostenibilità economica e ambientale** della regione, facilitando la produzione da **energie rinnovabili**, sostenendo la biodiversità e le infrastrutture verdi e promuovendo forme di **mobilità urbana sostenibile**.



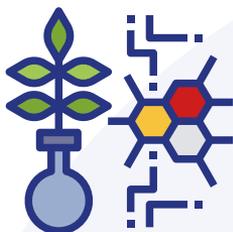
Coesione territoriale: la **riduzione del divario tra i territori** e la promozione dello sviluppo integrato rappresenta un'importante sfida da perseguire attraverso le strategie territoriali con l'obiettivo di:

- promuovere dinamiche di **sviluppo locale integrato** sia in aree urbane che interne,
- promuovere nuove opportunità di **inclusione e innovazione sociale** derivanti dal sostegno alla cultura e al turismo sostenibile,
- garantire una maggiore **accessibilità e sicurezza** delle infrastrutture dei territori.



LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA

La programmazione europea FESR 2021-2027 ha definito **tre macro obiettivi di policy** per far fronte alle tre principali sfide, che si articolano nei seguenti obiettivi specifici:



un'Europa più intelligente:

- Ricerca e Innovazione e introduzione **nuove tecnologie**
- Cogliere i vantaggi della **Digitalizzazione**
- Rafforzare la **crescita e competitività delle PMI**

un'Europa più verde:

- Efficienza energetica e **energie rinnovabili** e riduzione gas serra
- **Prevenzione dei rischi** e resilienza alle catastrofi e promozione **dell'adattamento ai cambiamenti** climatici
- Protezione e conservazione della natura, della **biodiversità** e delle infrastrutture verdi e **riduzione dell'inquinamento**
- Promuovere la **mobilità urbana sostenibile**



un'Europa più vicina ai cittadini:

- Promuovere lo **sviluppo sociale, economico e ambientale** integrato e inclusivo, la **cultura**, il patrimonio naturale, il **turismo sostenibile** e la **sicurezza** nelle **aree urbane**
- Promuovere lo **sviluppo** locale integrato e inclusivo **sociale, economico e ambientale**, la **cultura**, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la **sicurezza**, in **aree interne**



LA DOTAZIONE FINANZIARIA E LE PRIORITÀ

Il programma ha una dotazione complessiva di **1,229 milioni di euro** e si articola in **5 priorità**:

PRIORITÀ	RISORSE
 RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ	589.000.000 euro
 TRANSIZIONE ECOLOGICA, RESILIENZA E BIODIVERSITÀ	367.860.000 euro
 MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	127.500.000 euro
 COESIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO	101.466.850 euro
 ASSISTENZA TECNICA	43.009.265 euro

PRIORITÀ 1

RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ

**TOTALE
PRIORITÀ
589 M€**

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 (355 M€)

Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

- Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore
- Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti
- Servizi per l'innovazione
- Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca
- Start-up innovative
- Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema

OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 (26 M€)

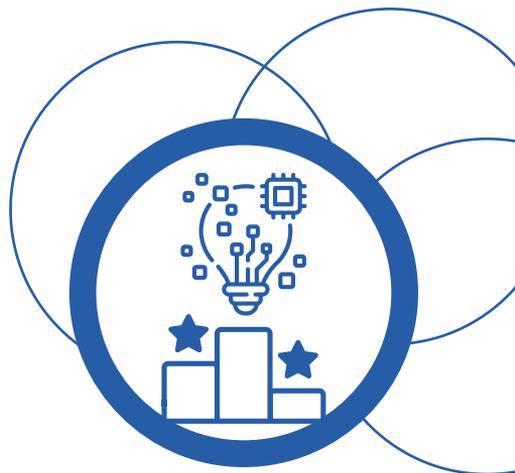
Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

- Servizi digitali per la PA
- Ecosistema digitale per la cultura

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 (208 M€)

Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI

- Sostegno alle PMI - export
- Sostegno alle PMI - investimenti produttivi
- Servizi per attrazione investimenti
- Promozione turistica
- Sostegno alle imprese culturali



PRIORITÀ 2

TRANSIZIONE ECOLOGICA, RESILIENZA E BIODIVERSITÀ

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 (88 M€)

Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas serra

- Efficientamento energetico degli edifici pubblici
- Efficientamento energetico nelle RSA
- Efficientamento energetico delle imprese

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 (108 M€)

Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2021 compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

- Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici
- Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA
- Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese
- Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

**TOTALE
PRIORITÀ
367.8 M€**

OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 (91.7 M€)

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

- Prevenzione sismica negli edifici pubblici
- Prevenzione sismica nelle RSA
- Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

OBIETTIVO SPECIFICO 2.6 (50 M€)

Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

- Economia circolare

OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 (30 M€)

Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre l'inquinamento

- Infrastrutture verdi
- Natura e biodiversità



PRIORITÀ 3

MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

**TOTALE
PRIORITÀ
127,5 M€**

OBIETTIVO SPECIFICO 2.8 (127.5 M€)

Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio

- Tramvia dell'area metropolitana fiorentina
- Piste ciclabili
- Rinnovo autobus e treni



PRIORITÀ 4

COESIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

**TOTALE
PRIORITÀ
101.5 M€**

OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 (80 M€)

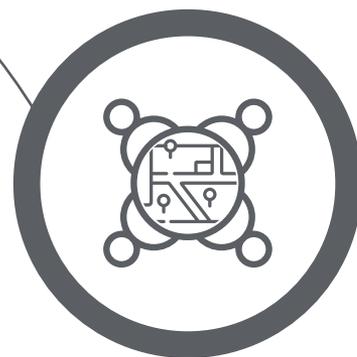
Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

- Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane

OBIETTIVO SPECIFICO 5.2 (21.5 M€)

Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane

- Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne



LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE



TOSCANA S3
2021-2027

La **Strategia di Specializzazione Intelligente** (Smart Specialisation Strategy - S3) rappresenta lo strumento strategico che dal 2014 Regioni e Stati Membri sono chiamati ad adottare in attuazione delle **politiche di innovazione**, cofinanziate con le risorse europee della Coesione.

Per il periodo di programmazione UE 2021-2027, la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), oltre a rappresentare una **condizione abilitante** legata al PR FESR, è individuata come strategia trasversale all'interno del Programma regionale di sviluppo 2021-2025 (DGRT n. 1392/2022) a sostegno dell'ecosistema regionale della ricerca e innovazione per fornire risposte concrete e sostenibili alle sfide poste dalla **transizione digitale, ecologica e generazionale**.



Il testo definitivo della Strategia è stato approvato dalla Giunta regionale con la Delibera n. 1321/2022 e prevede un Piano di interventi a sostegno della **ricerca, dell'innovazione e delle competenze**, per una dotazione totale di oltre **420M€** con il concorso del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027.

Gli ambiti prioritari della Strategia sono relativi a 4 famiglie di tecnologie rappresentati dalle "Tecnologie **digitali**", dalle "Tecnologie per la **Manifattura Avanzata**", dai "**Materiali avanzati e nanotecnologie**" e dalle "Tecnologie per la **vita e per l'ambiente**".

Tali priorità tecnologiche sono orientate agli "ambiti applicativi" dell'agrifood, della cultura, della salute, dell'ambiente e dell'impresa, così da caratterizzare ulteriormente l'orientamento dell'azione di governo in risposta alle transizioni.



Un elemento essenziale della S3 è rappresentato dal **sistema di Governance** e dal **processo di scoperta imprenditoriale** (EDP) che assicurano la partecipazione e il confronto aperto con il territorio e in particolare con i principali attori regionali dell'innovazione. Un confronto che, oltre ad aver consentito di

delineare al meglio i contenuti della S3 in fase di definizione, accompagnerà l'intero arco di attuazione della **Strategia**, contribuendo alla messa a punto di **Piani di lavoro biennali**.

LA STRATEGIA DELLE AREE INTERNE

Con il Programma regionale Fesr 2021-2027, coerentemente con il **quadro regolamentare** europeo e con quanto stabilito dall'**Accordo di partenariato** della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, e in continuità con quanto previsto dalla programmazione 2014/2020, Regione Toscana garantirà il sostegno alle **aree interne**: porzioni di territorio caratterizzate da spopolamento, minore vitalità economica e carenza dei principali servizi di base quali istruzione, salute, mobilità e servizi digitali. Zone che al contempo sono dotate di un patrimonio culturale, **risorse naturali**, produzioni agroalimentari specializzate, elementi fondamentali per il **rilancio e la crescita**. Mutuando l'approccio della **Strategia nazionale aree interne** (Snai), anche nel periodo di programmazione 2021-2027 si prevede di supportare le strategie territoriali coordinando le politiche settoriali dei diversi soggetti pubblici e non, attraverso l'utilizzo di diverse fonti di finanziamento, nazionali ed europee, al fine di sviluppare le sinergie tra le aree e massimizzare i risultati.



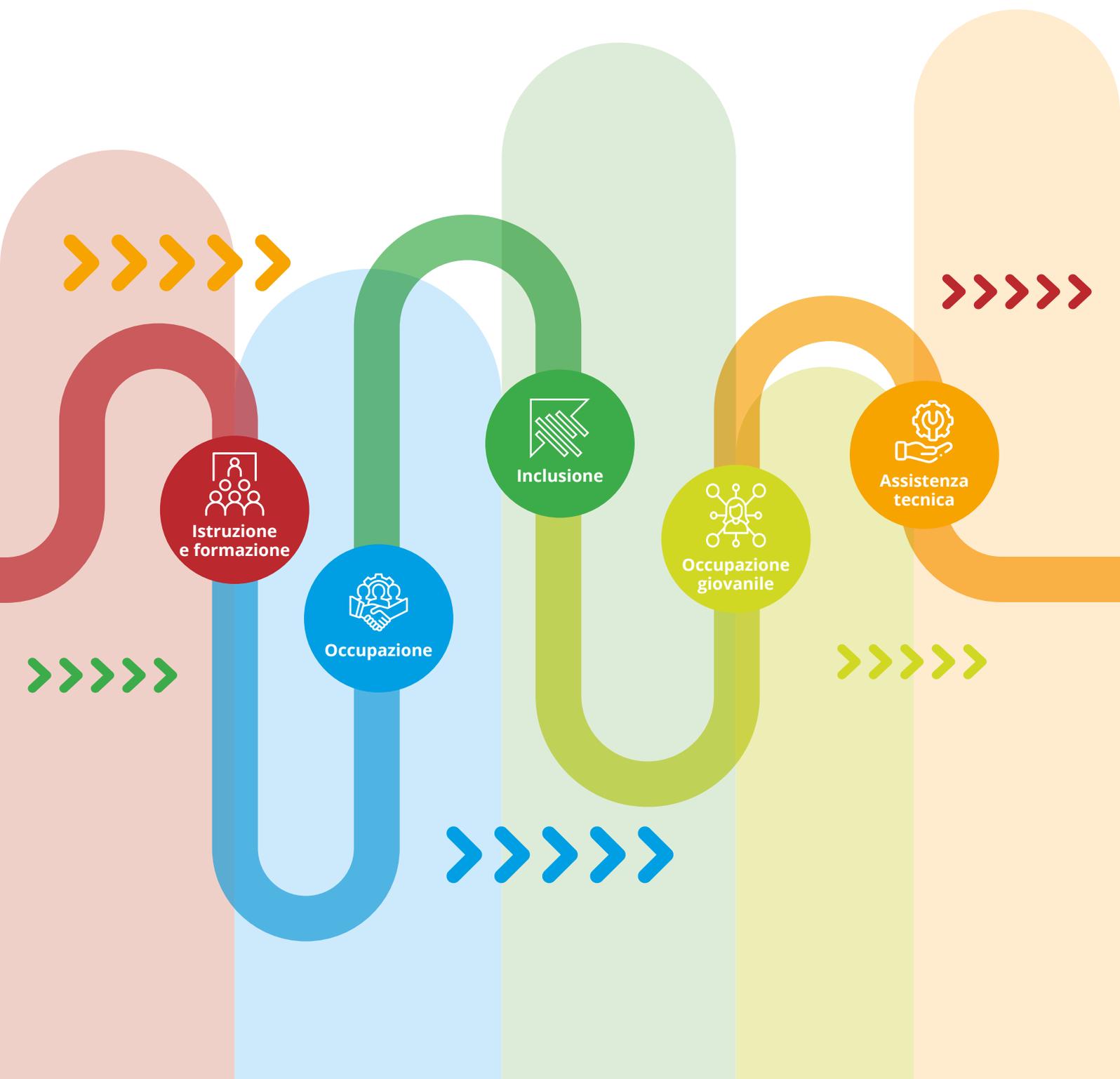


Contatti: comunicafesr@regione.toscana.it
Direzione Competitività territoriale e Autorità di Gestione
Autorità di Gestione FESR Toscana



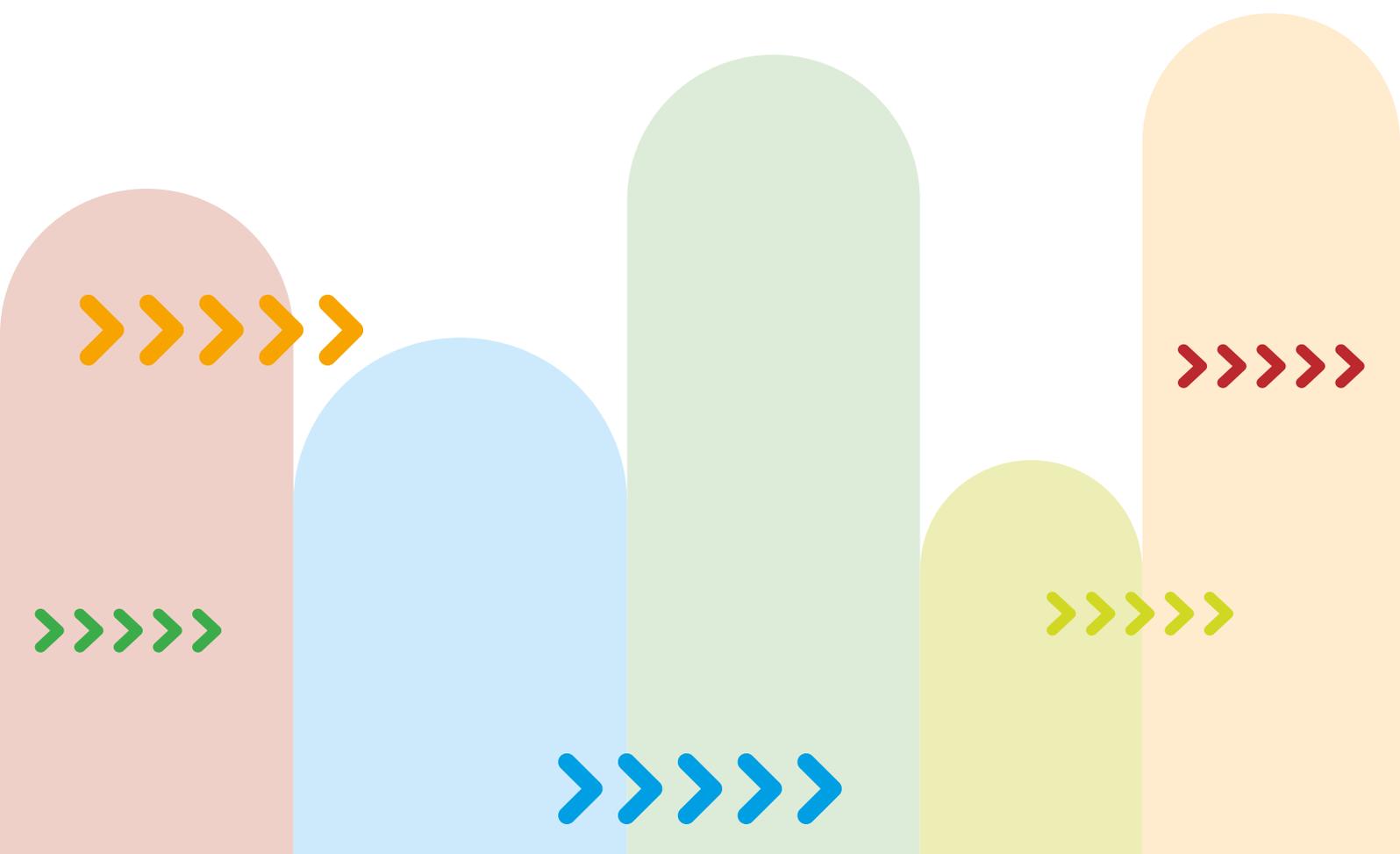
PROGRAMMA REGIONALE FSE PLUS

2021-2027



INDICE

AMBITI PRIORITARI	4
DOTAZIONE FINANZIARIA	5
CONCENTRAZIONI TEMATICHE	7
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	8
Occupazione	8
Istruzione e formazione	9
Inclusione	10
Occupazione giovanile	11
Giovanisì	12



AMBITI PRIORITARI

Il Fondo Sociale Europeo Plus è il principale strumento messo in campo dall'Unione Europea per investire nelle persone, con lo scopo di dare vita a un'Europa più competitiva e inclusiva.

Il FSE+ consente di investire per una crescita occupazionale inclusiva ed equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, pronta per un mercato del lavoro in continua evoluzione, nonché per contribuire ad una società coesa e alla realizzazione dei principi enunciati nel Pilastro europeo dei diritti sociali. Il FSE+ sostiene, integra e dota di valore aggiunto le politiche regionali al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, investendo in particolar modo in un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, sull'apprendimento permanente, sugli investimenti a favore dell'infanzia, dei giovani, delle donne e delle categorie più vulnerabili, contrastando le disuguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali.

Gli ambiti prioritari di intervento in cui si articola la strategia del Programma del Fondo Sociale Europeo Plus della Toscana per il ciclo 2021-2027 sono i seguenti:

- **migliorare l'occupazione e l'occupabilità dei disoccupati/e, sostenere la permanenza nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici a rischio di espulsione, anticipare le esigenze del tessuto produttivo e agevolare la transizione professionale nei settori innovativi e strategici e che offrono le maggiori opportunità**
- **sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanili**
- **ridurre le disparità di genere**
- **sostenere la partecipazione delle persone adulte ad attività di formazione**
- **sostenere l'interazione tra il sistema universitario e della ricerca e il sistema produttivo**
- **contrastare la dispersione scolastica**
- **sostenere l'inclusione sociale e combattere la povertà**
- **sostenere la domanda e l'offerta di servizi educativi e del lavoro**
- **investire per il rafforzamento del partenariato e della capacità istituzionale**

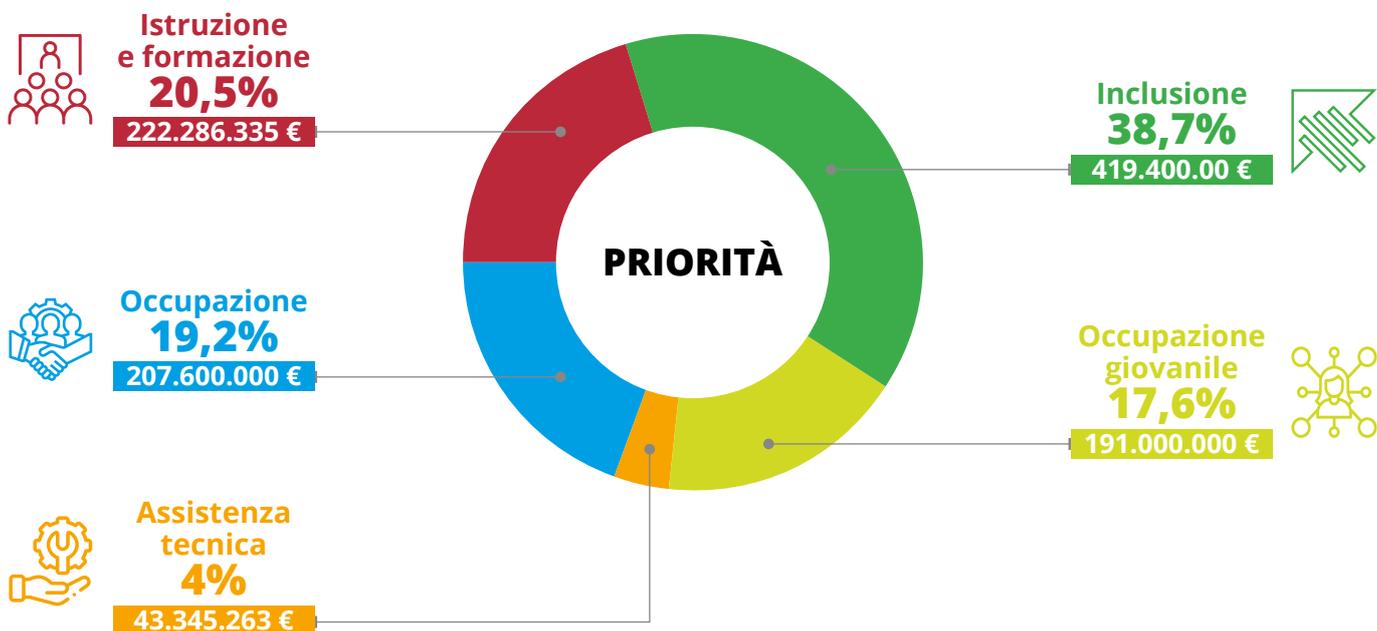
Le necessità di investimento sopra delineate nel quadro del PR saranno articolate, in forma integrata e logicamente interconnesse, in quattro Priorità (Occupazione, Istruzione e Formazione, Inclusione sociale e Occupazione giovanile) a cui si aggiunge l'Assistenza Tecnica per accogliere le attività di assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione, ricerche, informazione e pubblicità.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Programma Regionale è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)6089 final del 19 agosto 2022, di cui si è preso atto con la DGR n. 1016 del 12 agosto 2022.

La dotazione finanziaria complessiva del PR FSE+ 2021-2027 è di **€ 1.083.631.598,00**, ripartita tra Unione Europea, Stato e Regione.

UE (40%)	433.452.639 €
STATO (42%)	455.125.271 €
REGIONE (18%)	195.053.688 €



Per l'attuazione delle quattro Priorità, sono stati selezionati 7 dei 13 Obiettivi Specifici con cui il FSE+ contribuisce all'obiettivo di policy Un'Europa più sociale – Attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali, come di seguito riportati:

Priorità	Obiettivo specifico	Risorse	mln di euro
Occupazione	OS a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	141,70	207,6
	OS c) Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	36,00	
	OS d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute	29,90	
Istruzione e Formazione	OS e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	26,30	222,3
	OS f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	196,00	
Inclusione	OS h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	179,40	419,4
	OS k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità	240,00	
Occupazione giovanile	OS a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	100,00	191
	OS a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	91,00	

CONCENTRAZIONI TEMATICHE

- **398,6 milioni di euro** (36,8% delle risorse del Programma) sono destinati **all'occupazione**, a partire da quella giovanile e con un'attenzione specifica a quella femminile.
- **419,4 milioni di euro** (38,7% delle risorse del Programma) saranno investiti per **interventi di inclusione**, per contrastare diseguaglianze e marginalità, sostenendo politiche integrate e azioni innovative che garantiscano a tutti di accedere a servizi educativi di qualità fin dall'infanzia, raggiungere i più alti gradi di istruzione, elaborare progetti di vita e conseguire autonomia attraverso il lavoro.
- **222,3 milioni di euro** (20,5%) saranno utilizzati per la priorità dedicata a **Istruzione e formazione**: in questo ambito la Regione, insieme a università, scuola, enti di formazione e imprese, agirà per qualificare e rafforzare ulteriormente l'infrastruttura educativa e formativa regionale, per corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo, promuovendo lavoro di qualità e garantendo le competenze necessarie a un'economia più verde, inclusiva e digitale.
- circa **411 milioni di euro** (il **37,9%** sul totale complessivo del PR) le risorse destinate ai giovani per il PR FSE+ 21-27. Di questi, 191 milioni di euro, destinati esclusivamente ai **giovani** e allocati nella Priorità 4 – Occupazione giovanile.
- circa **349 milioni di euro** (il **31,7%** sul totale complessivo del PR) le risorse destinate alle **donne** per il PR FSE+ 21-27. Di questi, 36 milioni, sono rivolti alle donne in via prioritaria allocati nell'OS c) della Priorità 1 – Occupazione. Altri 6 milioni sono dedicati ai percorsi delle donne vittime di violenza.

PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PROGRAMMA

- Rispetto della Carta dei diritti fondamentali
- Non discriminazione
- Parità tra uomini e donne, integrazione di genere
- Accessibilità per le persone con disabilità
- Sviluppo sostenibile e politica ambientale

OBIETTIVI E ATTIVITÀ



PRIORITÀ Occupazione

OS a) 141,7 milioni di euro

- Per migliorare l'accesso all'occupazione e le misure per chi cerca lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale:
 - **Borse di mobilità professionale**
 - **Interventi di politica attiva, integrati e specialistici a sostegno dell'occupazione e incentivi all'assunzione**
 - **Interventi a sostegno della crescita di nuove professionalità del settore culturale e dell'inserimento lavorativo**
 - **Percorsi e servizi integrati** (orientamento, formazione, consulenza) **per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo**
 - **Politiche attive, servizi e azioni di empowerment** finalizzate a rafforzare i percorsi di professionalizzazione e stabilizzazione professionale ed occupazionale dei lavoratori
 - **Rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro**
 - **Sistemi informativi per favorire l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro**
 - **Formazione per disoccupati**
 - **Capacità istituzionale.**

OS c) 36 milioni di euro

- Per la partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, anche attraverso l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti:
 - Promozione della qualificazione professionale delle **imprenditrici**
 - **Azioni di sistema e di mainstreaming**
 - **Interventi di politica attiva, integrati e specialistici a sostegno dell'occupazione e incentivi a sostegno dell'occupazione femminile**
 - **Interventi innovativi a sostegno del welfare e della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini**

OS d) 29,9 milioni di euro

- Per promuovere l'adattamento di lavoratori, imprese e imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati:
 - **Formazione continua rivolta a lavoratrici e lavoratori coinvolti in situazioni di crisi** e per attività di innovazione tecnologica e di transizione digitale
 - **Percorsi formativi per occupate e occupati, imprenditrici e imprenditori**, tesi a rafforzare e aggiornare le competenze professionali.

Molti interventi rientrano tra le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani



PRIORITÀ Istruzione e formazione

OS e) 26,3 milioni di euro

- Migliorare la qualità, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati:
 - **Attività dei Poli Tecnico Professionali (PTP)**
 - **Interventi per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze** e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa, etc
 - Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro finalizzate all'attivazione di **contratti di apprendistato in duale**
 - **Sistema informativo della formazione**
 - **Accreditamento degli Organismi Formativi**, delle Università, delle Istituzioni Scolastiche, dei C.P.I.A. Regionali e delle Botteghe-Scuola sul territorio della Toscana
 - **Assistenza tecnica** per la **gestione e monitoraggio del sistema regionale degli standard professionali**, per il riconoscimento e **certificazione delle competenze**
 - **Capacità istituzionale.**

OS f) 196 milioni di euro

- Per la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità:
 - **Corsi di laurea e post laurea** a carattere industriale e internazionale
 - **Corsi di laurea e post laurea realizzati** in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese
 - **Percorsi di alta formazione e ricerca-azione (AFR)**
 - Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience
 - **Voucher alta formazione** per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici
 - **Interventi di informazione, orientamento e placement** nell'ambito della formazione terziaria
 - **Orientamento verso Università**
 - Borse di studio università
 - **Sistema regionale di web learning;**
 - Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta anche grazie al **sistema bibliotecario e archivistico**
 - **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS**
 - **Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi** per la prima infanzia (3-36 mesi)
 - **Progetti Educativi Zonali (PEZ)** finalizzati al contrasto della dispersione scolastica.

Molti interventi rientrano tra le opportunità promosse nell'ambito di GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani



PRIORITÀ Inclusione

OS h) 179,4 milioni di euro

- Incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati:
 - **Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità** di persone in carico ai servizi sociosanitari territoriali (rom, immigrati, svantaggiati)
 - **Percorsi di inclusione di donne vittime di violenza e di soggetti vittime della tratta**
 - **Interventi a sostegno dell'occupazione dei soggetti disabili** e interventi di presa in carico multiprofessionale e incentivi all'occupazione
 - **Promozione dell'economia sociale**
 - **Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità** e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente
 - **Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie**
 - **Capacità istituzionale**

OS k) 240 milioni di euro

- Per poter accedere a servizi di qualità e a prezzi accessibili, compresi gli alloggi e l'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, con particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità:
 - **Inclusione e presidio sociale** per promuovere la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza
 - **Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana**
 - **Sostegno ai soggetti impegnati** nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.)
 - **Supporto alla cittadinanza** per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale
 - **Promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative, con particolare attenzione alle categorie fragili**
 - **Sostegno alla domanda di servizi educativi per la prima infanzia**
 - **Rafforzamento e miglioramento dell'offerta dei servizi di cura socio-sanitari a sostegno del diritto alla domiciliarità per le persone con limitazioni dell'autonomia.**



PRIORITÀ Occupazione giovanile

OS a) 100 milioni di euro

- Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale:
 - **Percorsi di alta formazione** rivolti a giovani ricercatrici e ricercatori
 - **Misure e servizi di politica attiva**, in particolare di integrazione istruzione/formazione/lavoro (stage, work experience, tirocini, orientamento, informazione e consulenza, ecc.), di particolari categorie di giovani, anche negli ambiti strategici regionali, quali, ad esempio, i settori della blue e green economy
 - **Percorsi di formazione** rivolti ai beneficiari di contratto di **apprendistato professionalizzante**
 - **Interventi di politica attiva, integrati e specialistici a sostegno dell'occupazione e incentivi all'assunzione**
 - Sostegno al **Servizio Civile Regionale**, esperienza di cittadinanza attiva e occasione di crescita personale grazie alle conoscenze e competenze pratiche acquisite.

OS f) 91 milioni di euro

- Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità:
 - **Sostegno dell'istruzione terziaria non universitaria**, in particolare, dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, per la formazione di capitale umano qualificato, puntando sull'alta specializzazione tecnologica per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese
 - Interventi a sostegno dei **percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** che consentono di favorire il successo scolastico e formativo, riducendo la dispersione scolastica
 - Sostegno ai **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)** al fine di sostenere l'occupazione giovanile mediante misure in grado di potenziare la transizione tra il mondo della scuola e quello del lavoro, misure in grado di favorire l'integrazione tra l'istruzione e la formazione "on the job"
 - **Attivazione di stage anche transnazionali.**



Infine, i rimanenti 43,3 milioni sono riservati all'assistenza tecnica, ovvero al miglioramento delle risorse tecniche coinvolte nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma.

Molti interventi rientrano tra le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani

GIOVANI *si*

Possibilità, crescita, futuro. Queste sono solo alcune delle parole chiave che raccontano Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Giovanisì è un sistema di opportunità legate al diritto allo studio e alla formazione, al sostegno a percorsi per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e alla facilitazione per l'avvio di start up. Sostiene anche percorsi di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile con l'obiettivo di rendere i giovani soggetti proattivi e responsabili nella scelta del proprio percorso di vita e coinvolgerli attivamente nella costruzione della comunità.

I destinatari del progetto sono i **giovani fino a 40 anni** e le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee (programmazione 2014/2020 dei fondi POR FSE – POR CREO FESR – PSR FEASR). Giovanisì, nato nel 2011, promuove **oltre 60 opportunità** legate alle principali dimensioni della vita di un giovane: una comunicazione e informazione coordinate ed un modello di governance integrata e trasversale sono gli elementi principali che caratterizzano il progetto e che hanno permesso di offrire opportunità concrete a oltre **460.000 giovani** con più di **1,4 miliardi di euro** di risorse impegnate.

Nei prossimi anni la Toscana, **attraverso l'azione di Giovanisì**, destinerà **411 milioni di euro** per le giovani generazioni, riservando una maggiore attenzione alla creatività e alla formazione di professionisti nei settori della cultura e delle discipline artistiche. Sono le principali caratteristiche dell'investimento complessivo che la Regione Toscana ha deciso di mettere in campo a supporto dell'autonomia di ragazze e ragazzi toscani nel prossimo ciclo di programmazione, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

Con la nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus si prosegue in continuità con gli interventi della programmazione del POR FSE 2014-2020 che ha destinato ai giovani circa **356 milioni di euro**, prevedendo un incremento di risorse su quasi tutti gli interventi (oltre 60 milioni), oltre a nuove forme di sostegno per il lavoro e l'occupabilità di ragazze e ragazzi.

Per rimanere aggiornato vai su **giovanisi.it**

Autorità di gestione Programma regionale
Fondo sociale europeo Plus

Direzione Competitività territoriale della Toscana
e Autorità di gestione

Per informazioni

settorefse@regione.toscana.it

<https://www.regione.toscana.it/-/cos'è-il-programma-regionale-fse-2021-2027>

<https://giovansi.it/>

